



***Anoplophora chinensis***

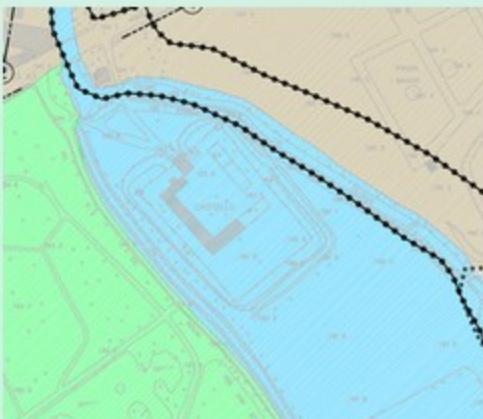
Cerambice dalle lunghe antenne



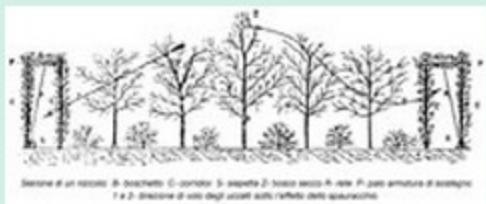
Quest'insetto è pericolosissimo per le piante del parco.  
Chiunque lo vedesse è pregato di segnalarlo  
ai seguenti numeri telefonici:  
02-97210241 oppure 02-97210229



















prima esistevano solo frammenti. La sponda del Ticino viene messa in relazione con il laghetto artificiale interno (ex lago di cera) attraverso canneboli prosperosi costruiti da filari di alberi; sono una sorta di spaccato col bosco naturale nel quale si affacciano alcune aree di spesa.



La nuova struttura riceverà il camminile da un piccolo padiglione collocato nel bosco a ridosso tra la sponda del Ticino e il laghetto interno, che riprende la struttura delle contrazzine che abbellivano i giardini sette-settecenteschi. La scelta dei materiali è legata agli edifici tradizionali adibiti al ricevimento delle bambe, che si incontrano in diversi punti lungo il Naviglio Grande.













L'ambiente ricca di habitat differenziati, i quali favoriscono una presenza faunistica ampia sia per quantità che per qualità delle specie presenti.



Il Ramo Morto e il Ticino rappresentano un'importante zona di svernamento di Anatre, come pure di alimentazione per l'Ariete cenerino, il Cormorano e la Garzetta. Il buec aquila Sciacchitani, Ghe, Fagiani, Lepri e numerosi rapaci diversi e notevoli. La ricchezza d'acqua, inoltre, favorisce una copiosa presenza di Angeli (Rane rosse e verdi), di Poni e di Rostilli che contribuiscono a rendere l'area rappresentativa di gran parte della fauna presente nel Parco del Ticino.